



L'AGESCI

Ogni persona, per un educatore, è un fuoco da accendere, L'Agesci, l'associazione delle guide e degli scout cattolici italiani, è una tenda aperta dagli 8 ai 21 anni. Un progetto educativo globale, che punta ad uno sviluppo dei vari aspetti della personalità, dove il corpo non conta meno del cervello e il cervello meno del cuore. In una fraternità mondiale a cui partecipano quasi 25 milioni di ragazzi e ragazze di 120 paesi, nel 2008, l'Agesci è una famiglia di quasi 250 mila persone, organizzate in gruppi e suddivise in branche, secondo gli archi di età. In tutte si lavora per costruire un atteggiamento di rispetto, di collaborazione e di conoscenza. Ogni persona porta in se il segreto della propria educazione, il compito dell'educatore è quello di scoprirlo. In ogni gruppo la squadra degli educatori, difficilmente paragonabili a un collegio di docenti, forma la Comunità Capi: sono gli adulti responsabili di ciascuna unità e i Sacerdoti che collaborano come assistenti Gratis. Gli educatori e i quadri, a tutti i livelli dell'associazione, agiscono per una scelta volontaria di servizio. La democrazia è per l'Agesci un principio da consolidare e diffondere, un valore a cui educare, un metodo per prendere le decisioni. I responsabili e i progetti vengono votati in assemblee che rappresentano, direttamente o per delega, tutti i Gruppi dell'Associazione. Persone nuove, cittadini del mondo, donne e uomini di pace. La dimensione internazionale dello scoutismo è aperta all'altro, comprensione del diverso, scambio gioioso tra i popoli, solidarietà nei confronti dei paesi poveri.



L'AGESCI, l'Associazione delle Guide e Scout Cattolici Italiani, è una tenda aperta dagli 8 ai 21 anni.

A ragazze e ragazzi di ogni cultura, colore ed estrazione, disposti a giocare insieme, secondo i principi e il metodo dello scoutismo. Un progetto educativo globale, che richiede la collaborazione delle famiglie, che punta allo sviluppo dei vari aspetti della personalità, dove il corpo non conta meno del cervello e il cervello meno del cuore.

Un' avventura da vivere che non può essere raccontata.



**SCOUT.
Gioventù bruciata
dall'avventura.**

AGESCI

Cormons 1°
c/o Parrocchia
Sant'Adalberto

via Pozzetto, 2

34071 Cormons

per informazioni:

info@cormons1.org

www.cormons1.org

SIAMO ANCHE SU....



**GUIDE E
SCOUT DELL'
AGESCI**



**SCOUT:
si impara da
PICCOLI
a diventare
grandi**

LUPETTI



Una **"FAMIGLIA FELICE"**. Uno spirito allegro che prende per mano, insegnando a scoprire il mondo con occhi curiosi, a rispettare gli altri, a diventare protagonisti nel gioco e nella vita all'aria aperta, a riconoscere la presenza e l'amicizia di Gesù. Un ambiente fantastico **"la giungla"**, in cui la favola insegna i valori che servono per affrontare gioiosamente la vita. Dagli 8 ai 12 anni le bambine e i bambini giocano il gioco del Branco. **Il gioco** è il grande educatore. Lo conducono gli adulti vi crescono i bambini assumendo gradualmente responsabilità, conquistando nuove capacità, sperimentando un modo di vivere insieme, preoccupandosi

degli altri oltre che di se stessi, accettando ruoli e incarichi precisi. L'impegno della comunità, preso solennemente con la **Promessa** è quello di fare **del proprio meglio**. Una volta alla settimana, Lupetti e Lupette si incontrano con gli educatori nelle loro sedi. Ogni mese il Branco vive giornate intere all'aperto un assaggio delle Vacanze di Branco, 7-8 giorni d'estate da trascorrere insieme.

ESPLORATORI E GUIDE



Di loro ci si può fidare. Ai 16 anni portano la responsabilità di una piccola squadra di 6-7 ragazzi. I più piccoli hanno 12 anni e occhi che gridano **"Fammi Fare"**. I più grandi l'hanno percorsa imparando a meritare fiducia, facendo esperienza, conquistando la capacità di coordinare e animare gli altri. La squadriglia è un cantiere di gente capace. In autonomia si riunisce, decide le sue **impres**e, si procura i fondi e i materiali per realizzarle. La vita di squadriglia è una scuola di **specialità**. Da conquistare, da insegnare da mettere al servizio del prossimo. I Capi Squadriglia sono le Guide e gli Esploratori che crescono di più. Gli adulti sono una presenza critica, uno stimolo alla verifica, un aiuto necessario nelle difficoltà. Ma il gioco è nelle mani di chi lo crea.

Quattro angoli, una sede, quattro squadriglie, un reparto, una comunità di educatori e ragazzi unita dalla stessa **Legge**, dieci articoli semplici ma impegnativi che propongono un modo di vivere fraterno e leale, il patto che lega fra loro le Guide e gli Scout di tutto il mondo. Al campo estivo 10-12 giorni in **"esplorazione"**, la vita scout ha l'emozione della scoperta, l'allegria della vita comune, la profondità della preghiera. Ha la fatica e la gioia delle cose conquistate.

ROVER E SCOLTE



Oltre il Reparto, la strada dello scoutismo prende la direzione del mondo. Quello delle scelte, la famiglia, il lavoro, l'impegno. **Quello da lasciare il mondo un pò migliore di come l'abbiamo trovato**. Con una scelta libera e personale, ragazzi e ragazze firmano la **carta di Clan** in cui ci sono fissati gli obiettivi di originalità di ogni singola comunità e l'impegno di ognuno a svolgere un servizio concreto al prossimo. La strada del clan è la **Route**, 8 giorni di campo itinerante con **l'essenziale** e il **provvisorio** come compagni di viaggio. Fare strada significa distaccarsi ogni giorno dalle situazioni comode e dalle idee acquisite e rendersi conto che non si è mai del tutto **arrivati**. Il ritmo dei passi di ognuno va registrato su quello della comunità. Nel clan le **scolte** e i **rover** programmano e gestiscono le attività insieme agli educatori. La fede, la partecipazione politica, la scuola, il

lavoro, la famiglia, la sessualità sono alcuni dei temi dei **capitoli** di riflessione. Il servizio al prossimo è una delle maggiori esperienze di autoeducazione. Nelle maniche rimboccate nei campi di lavoro nella collaborazione, nei progetti di sviluppo dei paesi più poveri, cresce una cultura di disponibilità, della gratuità, dell'attenzione, dell'impegno e dell'interesse verso gli altri e la collettività. Ogni scout è una persona **pronta** all'intervento e all'azione che pone il suo onore nel meritare fiducia. A 21 anni il cammino di crescita attraverso lo scoutismo finisce per continuare con la Partenza, sulle strade della vita, nello stile dei valori cristiani e scout che si sono sperimentati. Con i valori della Legge nella pelle, con il buonumore dello spirito scout nel cuore. Cittadino del mondo, ogni scout - diceva Baden Powell... - è **piacevole in compagnia, indispensabile in un naufragio.** -